

La Parola di Dio

Domenica 6 Marzo 2022

Prima Lettura Dt 26,4-10

Salmo Respons. Sal 90

Seconda Lettura Rm 10,8-13

Vangelo Lc 4,1-13

Calendario della Settimana

<i>Domenica 6</i>	S. Vittorino; S. Coletta Boylet; S. Marciano
<i>Lunedì 7</i>	Ss. Perpetua e Felicita; S. Gaudioso; S. Teresa M. Redi
<i>Martedì 8</i>	S. Giovanni di Dio; S. Provino
<i>Mercoledì 9</i>	S. Francesca Romana; S. Domenico Savio
<i>Giovedì 10</i>	Ss. Caio e Alessandro; S. Vittore; S. Simplicio
<i>Venerdì 11</i>	S. Sofronio; S. Pionio; S. Eulogio
<i>Sabato 12</i>	S. Massimiliano; S. Innocenzo I

Cari fratelli e sorelle, mercoledì scorso, con il rito penitenziale delle Ceneri, abbiamo iniziato la Quaresima, tempo di rinnovamento spirituale che prepara alla celebrazione annuale della Pasqua. Ma che cosa significa entrare nell'itinerario quaresimale? Ce lo illustra il Vangelo di questa prima domenica, con il racconto delle tentazioni di Gesù nel deserto. Narra l'Evangelista san Luca che Gesù, dopo aver ricevuto il battesimo di Giovanni, "pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito Santo nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo" (Lc 4,1-2). È evidente l'insistenza sul fatto che le tentazioni non furono un incidente di percorso, ma la conseguenza della scelta di Gesù di seguire la missione affidatagli dal Padre, di vivere fino in fondo la sua realtà di Figlio amato, che confida totalmente in Lui. Cristo è venuto nel mondo per liberarci dal peccato e dal fascino ambiguo di progettare la nostra vita a prescindere da Dio. Egli l'ha fatto non con proclami altisonanti, ma lottando in prima persona contro il Tentatore, fino alla Croce. Questo esempio vale per tutti: il mondo si migliora incominciando da se stessi, cambiando, con la grazia di Dio, ciò che non va nella propria vita. Delle tre tentazioni cui Satana sottopone Gesù, la prima prende origine dalla fame, cioè dal bisogno materiale: "Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane". Ma Gesù risponde con la Sacra Scrittura: "Non di solo pane vivrà l'uomo" (Lc 4,3-4; cfr Dt 8,3). Poi, il diavolo mostra a Gesù tutti i regni della terra e dice: tutto sarà tuo se, prostrandoti, mi adorerai. È l'inganno del potere, e Gesù smaschera questo tentativo e lo respinge: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto" (cfr Lc 4,5-8; Dt 6,13). Non adorazione del potere, ma solo di Dio, della verità e dell'amore. Infine, il Tentatore propone a Gesù di compiere un miracolo spettacolare: gettarsi dalle alte mura del Tempio e farsi salvare dagli angeli, così che tutti avrebbero creduto in Lui. Ma Gesù risponde che Dio non va mai messo alla prova (cfr Dt 6,16). Non possiamo "fare un esperimento" nel quale Dio deve rispondere e mostrarsi Dio: dobbiamo credere in Lui! Non dobbiamo fare di Dio "materiale" del "nostro esperimento"! Riferendosi sempre alla Sacra Scrittura, Gesù antepone ai criteri umani l'unico criterio autentico: l'obbedienza, la conformità con la volontà di Dio, che è il fondamento del nostro essere. Anche questo è un insegnamento fondamentale per noi: se portiamo nella mente e nel cuore la Parola di Dio, se questa entra nella nostra vita, se abbiamo fiducia in Dio, possiamo respingere ogni genere di inganno del Tentatore. Inoltre, da tutto il racconto emerge chiaramente l'immagine di Cristo come nuovo Adamo, Figlio di Dio umile e obbediente al Padre, a differenza di Adamo ed Eva, che nel giardino dell'Eden avevano ceduto alle seduzioni dello spirito del male, di essere immortali senza Dio. La Quaresima è come un lungo "ritiro", durante il quale rientrare in se stessi e ascoltare la voce di Dio, per vincere le tentazioni del Maligno e trovare la verità del nostro essere. Un tempo, possiamo dire, di "agonismo" spirituale da vivere insieme con Gesù, non con orgoglio e presunzione, ma usando le armi della fede, cioè la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la penitenza. In questo modo potremo giungere a celebrare la Pasqua in verità, pronti a rinnovare le promesse del nostro Battesimo.

(dall'Angelus di Benedetto XVI del 21-02-2010)

Diocesi Sabina - Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

Amore di Dio e amore del prossimo - 18. Si rivela così possibile l'amore del prossimo nel senso enunciato dalla Bibbia, da Gesù. Esso consiste appunto nel fatto che io amo, in Dio e con Dio, anche la persona che non gradisco o neanche conosco. Questo può realizzarsi solo a partire dall'intimo incontro con Dio, un incontro che è diventato comunione di volontà arrivando fino a toccare il sentimento. Allora imparo a guardare quest'altra persona non più soltanto con i miei occhi e con i miei sentimenti, ma secondo la prospettiva di Gesù Cristo. Il suo amico è mio amico. Al di là dell'apparenza esteriore dell'altro scorgo la sua interiore attesa di un gesto di amore, di attenzione, che io non faccio arrivare a lui soltanto attraverso le organizzazioni a ciò deputate, accettandolo magari come necessità politica. Io vedo con gli occhi di Cristo e posso dare all'altro ben più che le cose esternamente necessarie: posso donargli lo sguardo di amore di cui egli ha bisogno. Qui si mostra l'interazione necessaria tra amore di Dio e amore del prossimo, di cui la Prima Lettera di Giovanni parla con tanta insistenza. Se il contatto con Dio manca del tutto nella mia vita, posso vedere nell'altro sempre soltanto l'altro e non riesco a riconoscere in lui l'immagine divina. Se però nella mia vita trascuro completamente l'attenzione per l'altro, volendo essere solamente « pio » e compiere i miei « doveri religiosi », allora s'inaridisce anche il rapporto con Dio.

Emergenza Guerra Ucraina

Dalla Prefettura di Roma per il tramite del Comune di Fonte Nuova viene fatta richiesta ai cittadini della disponibilità di abitazioni vuote da destinare alla accoglienza di profughi dalla Ucraina.

Chi si rendesse disponibile può rivolgersi in Parrocchia. Grazie

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 05 Marzo

primo del mese nella spiritualità del Cuore Immacolato di Maria: Confessione e Comunione

- ore 06,00 Preghiera mariana: Due ore con Maria
- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 Prima meditazione
- ore 15,00 S. Messa (a porte chiuse)
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva
- ore 19,00 Seconda meditazione

Domenica 06 Marzo – I del Tempo di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Ecc. Mons. Ernesto Mandara per l'Ammissione agli Ordini di José Luis Guzman Torres

Lunedì 07 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione Coro Parrocchiale

Martedì 08 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Cursillos

Mercoledì 09 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a san Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne. A seguire Rosario
- ore 09,30 Formazione Adulti Azione Cattolica
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,00 Preghiera a san Giuseppe
- ore 17,30 Scuola Teologica Parrocchiale: Sacra Scrittura: La Lettera ai Romani (prof. Boris Lazzaro – f. Leopoldo)
- ore 18,00 S. Messa

dal 10 al 18 Marzo:

Novena di San Giuseppe, Patrono di Fonte Nuova.

Giovedì 10 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa, ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 20,30 Preghiera guidata dal Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 11 Marzo – giornata di astinenza

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni
- ore 15,00 L'Oratio della Misericordia
- ore 17,15 Via Crucis
- ore 18,00 S. Messa

Sabato 12 Marzo

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 S. Messa (a porte chiuse)
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 13 Marzo – II del Tempo di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,00 Incontro con il Cappellano di Rebibbia Padre Moreno Versolato, nell'ambito dell'Anno del Servizio e della Carità
- ore 18,00 S. Messa

Defunti

Minini Jemes (74)
Tancreti Alfio (59)

Battesimi

Monti Anna
Cenci Mattia